Città di Pinerolo

Provincia di Torino

ORIGINALE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 21 Data 12/1/1993

OGGETTO: CITTADINANZA ONORARIA DI PINEROLO ALLA PROFESSORESSA RITA LEVI-MONTALCINI, PREMIO NOBEL 1986 PER LA MEDICINA.

PROVV.IN.: 21 GC 93 CAT.CLS. 14/1 F.A. 3/93 CAP. I. L.

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno dodici , del mese di gennaio , alle ore 18,30 , in PINEROLO, nella solita sala delle adunanze del Palazzo Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

1. TROMBOTTO Livio	Sindaco
2. RIVO' Pietro	Assessore
3. DISTASO Angelo	Assessore
4. CAMURATI Gino	Assessore
5. BARBERO Alberto	Assessore
6. BUFFA Alessandro	Assessore
7. UGHETTO Marcello	Assessore
8. BERTI Giuseppino	Assessore
9. ROSTAGNO Elvio	Assessore

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Michele BELLO.

Il sindaco riferisce:

La Fondazione "Levi Montalcini" è stata costituita a Roma in data 22/7/1992 da Paola e Rita Levi-Montalcini, per onorare, come dice l'atto costitutivo, la memoria del padre, Adamo Levi, e ricordarne l'attività di industriale nella produzione del ghiaccio artificiale e nella distillazione dell'alcool, nonchè l'opera svolta in favore dei suoi dipendenti.

Essa si propone di promuovere, sviluppare e coordinare tutte le iniziative ed attività dirette ad assistere ed incoraggiare i giovani che intraprendono carriere artigianali o accademiche.

Nell'ambito dei suoi fini ed allo scopo di predisporre ed attuare piani organici per il loro conseguimento, la Fondazione si prefigge di offrire ai giovani di ogni regione e città una consulenza permanente per la scelta della loro carriera, sia artigianale che accademica. I giovani più meritevoli sono sovvenzionati, in base a rigorose valutazioni, con borse di studio o finanziamenti personalizzati a lungo decorso.

L'attività della Fondazione può svolgersi a mezzo di centri di consulenza da istituire presso scuole o altre sedi idonee. I centri sono diretti da personale di alta competenza ed esperienza didattica.

L'istituzione di tali centri è considerata favorevolmente dal Ministero della Pubblica Istruzione, che ne ha raccomandato il più ampio appoggio ai Provveditori agli Studi.

Il centro è rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori e fornisce informazioni ed assistenza in merito alle scelte per un eventuale proseguimento negli studi a breve, medio e lungo termine.

Esso è in grado di comunicare le informazioni in merito alle scuole medie superiori esistenti nel territorio regionale ed eventualmente nazionale, di chiarirne il funzionamento e gli indirizzi, con particolare riguardo alle possibili sperimentazioni, materie opzionali, attività pratiche, orari, costi, servizi pubblici di supporto, ecc.

Il centro è aperto anche ai genitori ma si rivolge in particolare ai ragazzi che presentino qualche incertezza per le scelte future. I ragazzi, a seguito dei colloqui, saranno consigliati verso la scelta più idonea alle loro attitudini ed aspirazioni, tenendo conto anche delle potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro.

La Fondazione "Levi Montalcini" sta per istituire presso la scuola media statale "Filippo Brignone" un centro di orientamento scolastico in Pinerolo.

L'istituzione del centro a Pinerolo, uno dei primi sorti, testimonia l'attenzione prestata dalla Fondazione alla nostra Città ed offre l'occasione di conferire la cittadinanza onoraria alla professoressa Rita Levi-Montalcini, per i suoi alti meriti scientifici, civili e morali, conseguiti per la sua attività votata alla scienza e, al contempo, aperta e attenta alle vicende della nostra epoca.

La professoressa Rita Levi-Montalcini è nata nel 1909 a Torino, ove ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia e la specializzazione in neuropsichiatria.

La promulgazione da parte del governo fascista delle leggi razziali nel giugno 1938, sbarra la via alla già iniziata carriera scientifica e alla libera professione della professoressa che, nell'anno 1939, si trasferisce a Bruxelles, accettando un invito di collaborazione pervenuto da un istituto neurologico. Ritorna in Italia nel 1940, alla vigilia dell'invasione tedesca del Belgio, e allestisce un piccolo laboratorio di neuro-embriologia sperimentale nel proprio appartamento, essendole precluso l'accesso ai laboratori universitari. Con l'invasione nazista dell'Italia nel 1943, abbandona la ricerca e passa alla vita clandestina a Firenze. Dopo l'ingresso delle truppe alleate nell'agosto 1944, svolge sino alla primavera 1945 attività medica in un centro, al quale affuiscono i profughi, organizzato dal comando anglo-americano.

La professoressa Rita Levi-Montalcini, ritornata a fine guerra a Torino, riprende l'attività scientifica presso l'Istituto Anatomico, nuovamente diretto dal famoso studioso prof. Giuseppe Levi, come lei sfuggito miracolosamente ai nazisti. Nel 1947 riceve l'invito del Dipartimento di Biologia della Washington University in St. Louis Missouri (USA) ad iniziare una collaborazione scientifica sugli stessi problemi di neuro-embriologia sperimentale da lei studiati nel proprio laboratorio privato.

Decisivo l'incontro nell'inverno del 1953, in quell'istituto, con Stanley Cohen, con il quale la professoressa condivide la scoperta del Nerve Grouth Factor, fattore specifico di crescita delle cellule nervose, che avrebbe portato entrambi, nel 1986, alla gloria del Nobel.

Rientrata in Italia, la stessa ha diretto dal 1960 un'unità di ricerca neurologica presso l'Istituto Superiore di Sanità, quale direttore del laboratorio di biologia cellulare del C.N.R., terminando così i suoi incarichi pubblici.

Innumerevoli sono i riconoscimenti ricevuti dalla professoressa Rita Levi-Montalcini, quali, fra gli altri, i premi internazionali per la medicina Feltrinelli - nel 1969

- e St. Vincent - nel 1979 - e l'appartenenza alla National Accademy of Sciences degli Stati Uniti, all'Accademia dei Lincei, all'Accademia Pontificia, all'Accademia Europea delle Scienze di Parigi.

La partecipazione della professoressa Rita Levi-Montalcini il giorno 16 del corrente mese all'inaugurazione nella nostra città del centro di orientamento scolastico "Il futuro ai giovani" costituisce un'occasione propizia per esprimere ed attuare la volontà di questa amministrazione di conferirLe, certi di interpretare profondamente i sentimenti della collettività comunale, la cittadinanza onoraria di Pinerolo per alti meriti conseguiti ed unanimemente riconosciuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita l'ampia ed esauriente relazione del sindaco;

Ritenuto di condividere pienamente la suddetta motivata proposta di conferimento della cittadinanza onoraria;

Visto l'art. 35 della legge 8.6.1990, n. 142;

Visti i pareri espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal responsabile del servizio segreteria in ordine alla sola regolarità tecnica, e dal segretario generale di questo comune sotto il profilo di legittimità;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- Di conferire alla professoressa Rita Levi-Montalcini, premio Nobel 1986 per la medicina, la cittadinanza onoraria di Pinerolo.

- Di dare atto che i pareri richiamati nella parte narrativa in ordine alla sola regolarità tecnica ed al profilo di legittimità formano parte integrante della presente deliberazione.

- Di dichiarare, a voti unanimi espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 3° comma, della legge n. 142/1990.